

PRENDI TUTTO

Prendi tutto di me ...

la costola che mi hai prestato
insieme al fango con cui mi hai plasmato,
le viscere intrise di spilli
e le cicatrici
ricamate sul petto.

Prendi la forza delle mie palpebre
schiusse al vento
e le deposizioni dei miei pensieri.

Le stordite urla del silenzio
come coperte di argilla
a mantecare il sonno.

Prendimi la voce e il respiro
a volte interrotto dal tuo richiamo
dal laccio dolce dei tuoi abbracci.

Prendimi l'anima
e falla riposare
scalza, sulla Tua.

Tina De Santis